

Il campione del mondo in carica Sebastian Vettel ha vinto il Gran Premio del Bahrain con una strategia a tre pit stop, aumentando il suo vantaggio in classifica, con 10 punti di distacco su Raikkonen. Partito dalla seconda posizione in griglia con i P Zero White medium, Vettel ha poi completato due stint con i P Zero Orange hard per sigillare la ventottesima vittoria della sua carriera con un margine di oltre 9 secondi.

Nella gara torrida del Bahrain si è assistito a molte strategie diversificate: alcune vetture si sono fermate due volte, altre quattro. La tattica ha giocato un ruolo cruciale nella battaglia per il podio, con la strategia a due soste del pilota della Lotus Kimi Raikkonen e quella a tre pit stop del suo compagno di squadra Romain Grosjean, arrivato terzo. Nella parte finale della gara Grosjean ha superato la Force India di Paul di Resta, anche lui con una strategia a due soste: in questo modo il podio 2013 del Gran Premio del Bahrain è stato identico a quello dello scorso anno.

La maggior parte dei piloti ha iniziato la gara con gomme medie, a eccezione della Ferrari di Felipe Massa, della Lotus di Romain Grosjean, della Sauber di Niko Hulkenberg, della Williams di Valtteri Bottas, della Toro Rosso di Jean-Eric Vergne e dell'altra Sauber di Esteban Gutierrez, che sono tutte partite con gomme dure.

“È stato fantastico assistere a una gara così combattuta dall’inizio alla fine”, ha dichiarato il direttore Motorsport Pirelli, Paul Hembery. “Merito anche del ridotto divario di prestazioni tra le due mescole, che ha dato luogo a strategie diversificate. In termini di tempo di gara complessivo, era indifferente partire con una mescola piuttosto che con l'altra. Con le alte temperature - le più elevate incontrate finora - la gestione del degrado termico ha rappresentato una sfida importante, premiando i piloti con la migliore strategia e lo stile di guida più regolare. C'è stato un problema con la gomma della Ferrari di Felipe Massa, sul quale che al momento stiamo investigando. Abbiamo visto un taglio sul fianco esterno e un altro nella parte superiore del battistrada, attualmente stiamo cercando di capire cosa abbia causato questi tagli”.